

Siracusa. Il "caso" del bidone per il drenaggio in ospedale, si autosospende il primario di Urologia

Si autosospende il direttore dell'unità operativa di Urologia dell'ospedale Umberto I. Bartolo Lentini ha deciso di compiere il gesto nelle more che si faccia chiarezza su quanto accaduto nei giorni scorsi, soprattutto alla luce della denuncia del deputato regionale Pippo Gennuso circa l'utilizzo di bidoni in luogo dei presidi idonei per il drenaggio.

L'Azienda Sanitaria Provinciale ha nominato una commissione di inchiesta interna, presieduta dal direttore sanitario aziendale Anselmo Madeddu, per l'accertamento dei fatti. Qualora dovessero emergere precise responsabilità professionali, annunciati provvedimenti disciplinari esemplari, anche alla luce della nota dell'assessore regionale per la Salute che sollecitava denunce in tal senso. La direzione di Urologia è stata affidata temporaneamente ad interim al direttore della chirurgia generale dell'ospedale Umberto I di Siracusa, Piero Tiné.

A comunicare la decisione di Lentini è la segreteria provinciale della Fials, che esprime apprezzamento per quello che definisce "gesto di responsabilità". Accanto a questo, tuttavia, il sindacato sottolinea la "grave situazione di disagio in cui si sono venuti a trovare tutti i sanitari che operano all'ospedale Umberto I a causa di "mancate assunzioni, blocco dei concorsi imposti dal ministero della Salute, inadempienze della Regione e della politica", oltre al "mancato rinnovo delle attrezzature tecnologiche, molte delle quali superate e addirittura pericolosa". La Fials ritiene che Gennuso abbia fatto bene a segnalare la disfunzione organizzativa, aggiungendo, però, che "avrebbe fatto meglio ad

occuparsi dello stato di crisi generale della sanità siracusana". Infine l'auspicio che l'indagine interna avviata dall'Asp possa "accertare la mancanza di responsabilità di Bartolo Lentini, di cui apprezziamo la decisione di autosospendersi".

Siracusa. Qualità dell'aria, troppi sforamenti e l'Arpa chiede aiuto al Ministero

E' stato trasmesso oggi agli organi competenti il rapporto annuale 2015 sulla qualità dell'aria nel territorio della provincia di Siracusa. Nella nota di accompagnamento al rapporto Arpa Siracusa solleva il problema dei cosiddetti "inquinanti non convenzionali", ovvero quelle sostanze e quei composti di chiara origine industriale per i quali la normativa vigente non prevede limiti e/o valori obiettivo.

Fra questi ad esempio gli idrocarburi non metanici e l'idrogeno solforato, che causano frequenti disturbi alla popolazione, in particolare per le fastidiose caratteristiche odorigene. Sarebbe i responsabili presunti dei famigerati miasmi.

Per questi composti, che si trovano spesso in concentrazioni superiori a quelle riportate dalla letteratura scientifica in aree non influenzate dalla presenza di poli industriali emerge un problema legato alla loro valutazione.

In assenza di valori di riferimento l'Arpa Sicilia può limitarsi infatti a dare riscontro del fenomeno ma non può addentrarsi in giudizi di qualità. Per questo motivo Arpa Siracusa ha inviato al Ministero ed agli altri organi competenti una nota di accompagnamento al Rapporto annuale

2015 sulla qualità dell'aria nella quale si evidenzia la presenza di inquinanti "non convenzionali", quali i composti solforati, rilevati in area industriale.

Vengono, in particolare, riscontrati: metilmercaptano, con il 63% di superamenti della soglia olfattiva, tiofene con il 42%, propilmercaptano con il 74% e il disolfurodipropile con il 52%.

In considerazione di ciò si chiede al ministero un aggiornamento dei parametri, al fine di fornire all'Agenzia ulteriori strumenti, anche normativi, che possano agevolare l'azione di controllo e di prevenzione in un area particolarmente delicata come quella della provincia di Siracusa, interessata da problematiche legate alla presenza di vaste aree industriali.

Ad ulteriore supporto delle eventuali azioni richieste al Ministero vengono forniti anche i dati della qualità dell'aria rilevati nel 2016, fino al recente periodo (primi giorni del mese di ottobre). Le concentrazioni orarie di idrocarburi non metanici sono ben superiori alla soglia dei 200 µg/m³ ed hanno procurato situazioni di malessere alla popolazione, raggiungendo talvolta livelli orari di alcune migliaia di µg/m³.

L'Arpa di Siracusa solleva poi il problema legato alla carenza di personale ed alla necessità di attivare procedure di reclutamento di nuove professionalità, anche attraverso la mobilità, per consentire all'Agenzia di assolvere i delicati compiti istituzionali assegnati.

licenziamenti: presidio dei lavoratori davanti alla prefettura

La vicenda Comes Sicilia torna al centro dell'attenzione. Dopo la decisione dell'azienda di licenziare i 156 lavoratori per via dell'annunciata cessazione dell'attività, i sindacati di categoria tornano sul piede di guerra. Questa mattina, presidio in piazza Archimede, davanti alla sede della prefettura. Una delegazione ha incontrato il prefetto, Armando Gradone ottenendo la garanzia di un interessamento in merito alla vicenda, anche attraverso l'istituzione di uno specifico tavolo tecnico. I lavoratori sono stati licenziati perchè "in esubero" e con il venir meno anche "delle condizioni legittimanti all'accesso alla cassa integrazione straordinaria con causale solidarietà".

Siracusa. "Fate il nostro gioco", all'Insolera conferenza-spettacolo sulla ludopatia

"Fate il nostro gioco" è il titolo della conferenza, organizzata dal Coordinamento Provinciale Permanente Gioco d'Azzardo Patologico che si terrà domani dalle 11:30 alle 13:30 all'auditorium dell'istituto Insolera. L'incontro è rivolto agli studenti delle quinte classi delle scuole superiori della città che aderiscono al progetto che l'azienda

sanitaria ha avviato insieme all'Ufficio scolastico di Siracusa. Saranno affrontate le tematiche legate al rischio di ludopatia, fenomeno che interessa sempre più i giovani tra i 15 e i 19 anni. Si tratterà di una conferenza-spettacolo, fondata sullo studio della matematica del gioco d'azzardo, svelandone i tranelli, così da far comprendere i rischi che si celano dietro il fenomeno.

Siracusa. Sorpreso mentre tenta di asportare pezzi di un arco in pietra, arrestato

Lo hanno sorpreso mentre stava asportando delle lastre di pietra di un'arcata all'interno di un casolare in contrada Tremmilia. E' scattato l'arresto per il 40enne Giovanni Baiardo, siracusano, già noto alle forze di polizia. E' accusato di tentato furto aggravato.

Siracusa. Striscia la Notizia tra studenti e lavoratori: arriva "Eugenio il Genio".

Ieri la Petix ad Augusta

“Striscia la Notizia” torna in provincia. Se ieri sera il noto tg satirico di Canale 5 ha mandato in onda un servizio dell’inviata Stefana Petix, ad Augusta per parlare di problematiche legate alla ricostruzione post-terremoto, con l’intervista a Don Palmiro Prisutto, l’Arciprete noto per le sue battaglie legate alla tutela della salute dei cittadini nel polo petrolchimico, questa mattina Eugenio il Genio, accompagnato dalla parlamentare del Movimento 5 Stelle Maria Marzana si sarebbe occupato dei problemi di edilizia scolastica, proprio nel giorno della mobilitazione studentesca. L’inviato di Striscia ha visitato l’istituto Fermi. Poi, in piazza Archimede, ha sentito gli studenti, raccogliendone le testimonianze e le proteste. Foto in città anche con curiosi e fans.

Per vedere il servizio di “Striscia la Notizia” da Augusta, clicca sul seguente link: